

Esercitazione delle unità cinofile



A sinistra le unità cinofile della protezione civile che hanno partecipato una settimana fa ad un'esercitazione collettiva.

BOLZANO. «In queste cose la coordinazione fra i gruppi è decisiva, perché se non si è affiatati non si perde una coppia, si perde una vita». Chiare le parole di Stefano Lovato, istruttore delle unità cinofile di soccorso «Dolomiten» di Bolzano, che nella scorsa settimana hanno partecipato ad un'esercitazione operativa assieme alle unità cinofile della Croce rossa di Bolzano, Bressanone e della Val Gardena. I gruppi si sono ritrovati presso l'Unità cinofila di Brunico, e la maggior parte dell'allenamento si è tenuto sul campo macerie del capoluogo pusterese, da 15 anni l'unico in Alto

Adige, dove è stata simulata la ricerca, e il successivo soccorso, di un disperso travolto dalle macerie; quindi si è passati alla ricerca di persone disperse in superficie, nel bosco vicino al campo macerie, e a conclusione della giornata si è discusso sulle varie tecniche di addestramento e di intervento. Alla fine tutti erano concordi sull'ottimo lavoro svolto dai cani e dai loro conduttori, e sull'importanza di queste esercitazioni. Prossimo traguardo comune, intensificare la collaborazione tra i vari gruppi per arrivare, in caso di intervento, a salvare vite umane nel minor tempo possibile.